

I PIÙ RECENTI

Filter

Chi siamo Contatti



NEWSLETTER Settembre,



Login Registrati



Italiano

2020

HOME OP-ED VITA FAMIGLIA CULTURA POLITICA SPETTACOLI

«Contrastiamo il gender in Spagna, per questo la Sinistra ci attacca»

Parla Antonio de Miguel, di Vox, ideatore del «Pin Parental»: «È uno strumento per garantire i diritti dei genitori»

di Federico Cenci - 17 Febbraio, 2020 in Politica, Primapagina 155 Reading Time: 3 min



Antonio de Miguel

Share on Facebook

Share on Telegram

Share on Twitter

Share on WhatsApp

Share on WeChat

Sembra riecheggiare, in Spagna, il motto della Guerra Civile «*¡No pasarán!*». Lo agita ancora la Sinistra, per impedire l'approvazione di una misura proposta dal partito di destra Vox contro l'ideologia *gender* nelle scuole. Il richiamo storico non è affatto una suggestione esagerata: il ministro dei Trasporti del nuovo governo a forte tinta rossa, José Luis Ábalos, è infatti arrivato a parlare di «ritorno al fascismo».

L'iniziativa proposta da Vox si chiama «Pin Parental», ovvero «controllo da parte dei genitori» e prevede l'approvazione di un documento che darebbe a madri e padri la possibilità di esonerare i propri figli da attività o da corsi scolastici sgraditi, sia extracurricolari sia complementari. Nel mirino c'è, specificamente, l'ideologia *gender*, che anche in Spagna ha sollevato polemiche enormi negli ultimi anni. Inserito nel programma politico di Vox per le elezioni generali di

Più letti



Trump for life, Trump for president

01

2 CONDIVISIONI | 849 VIEWS

02 Corea del Sud, la sentinella per la vita veglia da 500 giorni

1 CONDIVISIONI | 619 VIEWS

03 Netflix pure pedopornografico. Firma per dire NO

82 CONDIVISIONI | 581 VIEWS

04 «In Polonia i veri perseguitati sono i cristiani, non gli LGBT»

21 CONDIVISIONI | 515 VIEWS

05 «L'eutanasia è un crimine contro la vita umana»

2 CONDIVISIONI | 505 VIEWS

aprile, il «Pin Parental» è diventato realtà nella comunità autonoma di Murcia, nel sud-est del Paese, dove la formazione di destra è il primo partito. Feroci le reazioni di sindacati, opposizioni e gruppi femministi, la cui argomentazione fa leva sul fatto che le attività complementari sono obbligatorie. Presa da furore ideologico, il ministro dell'Istruzione, Isabel Celaá, è arrivata a sostenere che «non possiamo pensare in alcun modo che i figli appartengano ai genitori». Vox però non arretra, anzi rilancia: forte del dettato costituzionale che dà ai genitori la priorità educativa dei figli, vorrebbe estendere il «controllo da parte dei genitori» in tutta la penisola iberica. Sulla vicenda è intervenuto anche l'arcivescovo di Valencia, Antonio Cañizares Llovera, che, in una lettera, ha ricordato che «solo le dittature affermano che il dovere dell'educazione corrisponde allo Stato, poiché i figli non sono dei genitori, non appartengono ai genitori, ma allo Stato».



«Tuteliamo la Costituzione spagnola»

Intervistato da "IFamNews", il promotore dell'iniziativa, vicesegretario nazionale del partito sui temi della Formazione e per 25 anni insegnante, Antonio de Miguel, spiega che «il Pin Parental è uno strumento vincente, perché è una formula di libertà che contrasta l'indottrinamento dell'ideologia di genere presente nei centri educativi spagnoli». Il «Pin Parental», aggiunge, «consente ai genitori di sapere cosa prevedano di preciso questi corsi, potenzialmente invasivi della coscienza e dell'intimità, permettendo loro di riflettere e di decidere se farvi partecipare i propri figli». De Miguel ricorda del resto che la Costituzione spagnola, all'articolo 27.3, garantisce ai genitori che i loro figli a scuola «ricevano una formazione religiosa e morale conforme alle proprie convinzioni». Vox assicura che siano tanti i padri e le madri che appoggiano questa battaglia. «I genitori, proprio in quanto genitori», osserva de Miguel, «hanno diritti e doveri educativi, dunque vogliono conoscere le attività, i loro contenuti, i materiali, le date, la durata, chi siano e quali titoli vantino le persone che salgono in cattedra così come il nome delle organizzazioni cui appartengono». Ebbene, il «Pin Parental» prevede, appunto, che questi dati siano messi a disposizione per consentire ai genitori di decidere se esonerare i figli, proponendo loro attività alternative. Ma, osserva de Miguel, l'iniziativa è finita nel mirino della Sinistra di governo per motivi ideologici. «Vogliono affondare gli artigli», dice, «nell'educazione dei nostri figli». Ma non solo. L'esponente di Vox ritiene infatti che il Partito Socialista di Pedro Sánchez stia gettando «una cortina di fumo mediatica per distogliere l'attenzione da temi importanti, come lo "scandalo Ere" in Andalusia, o la nomina a procuratore generale

Twitter iFamNewsIT



Un avvocato di Ordo Iuris denuncia la campagna di manipolazione mediatica: «Fake news sul nostro governo. L'estrema Sinistra attacca le chiese» @FedeCenci #omosessuali #LGBT+ #Ordo_Iuris #Polonia

21h



Con un Ordine esecutivo taglia la testa all'ostruzionismo parlamentare che blocca la legge. Questo è un presidente @MarcoRespinti #aborto

dello Stato di [Dolores Delgado](#)», il ministro della Giustizia del primo governo Sánchez, «che minaccia esplicitamente la separazione dei poteri». «Così come si vuole coprire», dice de Miguel, «[uno scandalo legato alla prostituzione minorile scoppiato a Maiorca](#) che i *media* filogovernativi stanno affrontando solo in punta di piedi».

Tags: Antonio de Miguel gender genitori ideologia gender pin parental scuola Spagna Vox



Federico Cenci

Dal 2013 al 2017 ha lavorato all'agenzia cattolica di stampa [Zenit](#) occupandosi di temi sociali e religiosi, bioetica, politiche familiari, nonché politica interna ed internazionale. Ha quindi proseguito l'attività con *In Terris*, e attualmente con vari giornali e periodici. Nel 2020 ha scritto il romanzo *"Berlino Est 2.0 - Appunti tra distopia e realtà"*

Commenti su questo articolo

0 Comments

Sort by



Write a comment...

Facebook Comments Plugin



[Link diretti](#)

[Seguici](#)

© 2020 IFN – International Family News - Tutti i diritti riservati.

[Chi siamo](#) / [Contatti](#) / [Privacy Policy](#)

